



Gen. _____

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 46 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 04 GIUGNO 2009.**

**OGGETTO: TRIBUNALE DI TRANI – SEZ. DISTACCATA DI MOLFETTA - ATTO DI
CITAZIONE AD ISTANZA DEL SIG. VERDESCA ANGELO PER
RISARCIMENTO DANNI DERIVATI DAL SINISTRO DEL 26.08.2007 –
RESISTENZA IN GIUDIZIO – CONFERIMENTO INCARICO A LEGALE.**

EMESSA AI SENSI

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 30.03.2009 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **10 giugno 2009** al **25 giugno 2009**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in data 03.03.2009, con prot. n. 20, è stato notificato a questo Ente l'atto di citazione in giudizio proposto – a cura dell'Avv. Mauro Cantatore – dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta - dal Sig. Verdesca Angelo c/ il Comune di Molfetta;
- la citazione de qua è per l'udienza dell'11.06.2009 - con invito a costituirsi nei termini e nelle forme stabilite dell'art. 166 c.p.c. - per ivi sentire dichiarare la responsabilità del Comune e, per l'effetto, condannare lo stesso al risarcimento dei danni (quantificati in € 195.779,90 oltre rivalutazione monetaria e interessi legali, con vittoria di spese del giudizio) subiti dell'attore – come dallo stesso assunto - in occasione del sinistro verificatosi il 26.08.2007, in Molfetta, parallelamente all'isola pedonale nei pressi dell'attraversamento di Via De Luca, quando l'istante, a causa del sopraggiungere di una autovettura saliva sulla predetta isola pedonale e inciampando in un avvallamento del marciapiede si procurava lesioni personali.

Ritenuto di costituirsi in giudizio in quanto dallo stesso racconto dei fatti accaduti svolto dall'attore (egli sostiene di essere caduto a causa di un improvviso movimento di una mattonella dell'isola pedonale mentre vi saliva, onde evitare un'auto che sopraggiungeva mentre egli procedeva parallelamente all'isola pedonale stessa), si arguisce che egli non ha rispettato le norme di comportamento previste per i pedoni dal Codice della Strada là dove esso statuisce (art. 190) che i pedoni devono utilizzare le strisce pedonali (e se il Sig. Verdesca avesse utilizzato le strisce pedonali fra Via De Luca, Corso Margherita di Savoia e Via Roma l'evento non si sarebbe verificato) o le banchine o altre strutture (e parimenti se il Sig. Verdesca avesse utilizzato l'isola pedonale per attraversare la piazza verso Via Germano l'evento non si sarebbe verificato), in sintesi l'accaduto è da addebitarsi ad esclusiva negligenza del Sig. Verdesca che procedeva sulla strada, cosa vietata dalle norme;

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le

abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di resistere avverso il giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta dal Sig. Verdesca Angelo, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

Vista la nota sindacale prot. 31058 del 04.06.2009 contenente l'indicazione del rappresentante e difensore dell'Ente nella persona dell'Avv. Giuseppe Altamura,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse e, per l'effetto, di approvare la resistenza nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta dal Sig. Verdesca Angelo, costituendo il Comune di Molfetta presso il giudice adito dall'istante.

- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Giuseppe Altamura, con studio in Molfetta, alla Via L. la Vista n. 21 con competenze legali come da convenzione d'incarico.
- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con il professionista, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giuntale n. 22 del 28.01.2008.
- 5) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.

**Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Domenico Corrieri**
